



Controlli Applicativi di Input, Elaborazione e Output

(a cura di – **Marco Tulliani – Gruppo Sara Assicurazioni**)

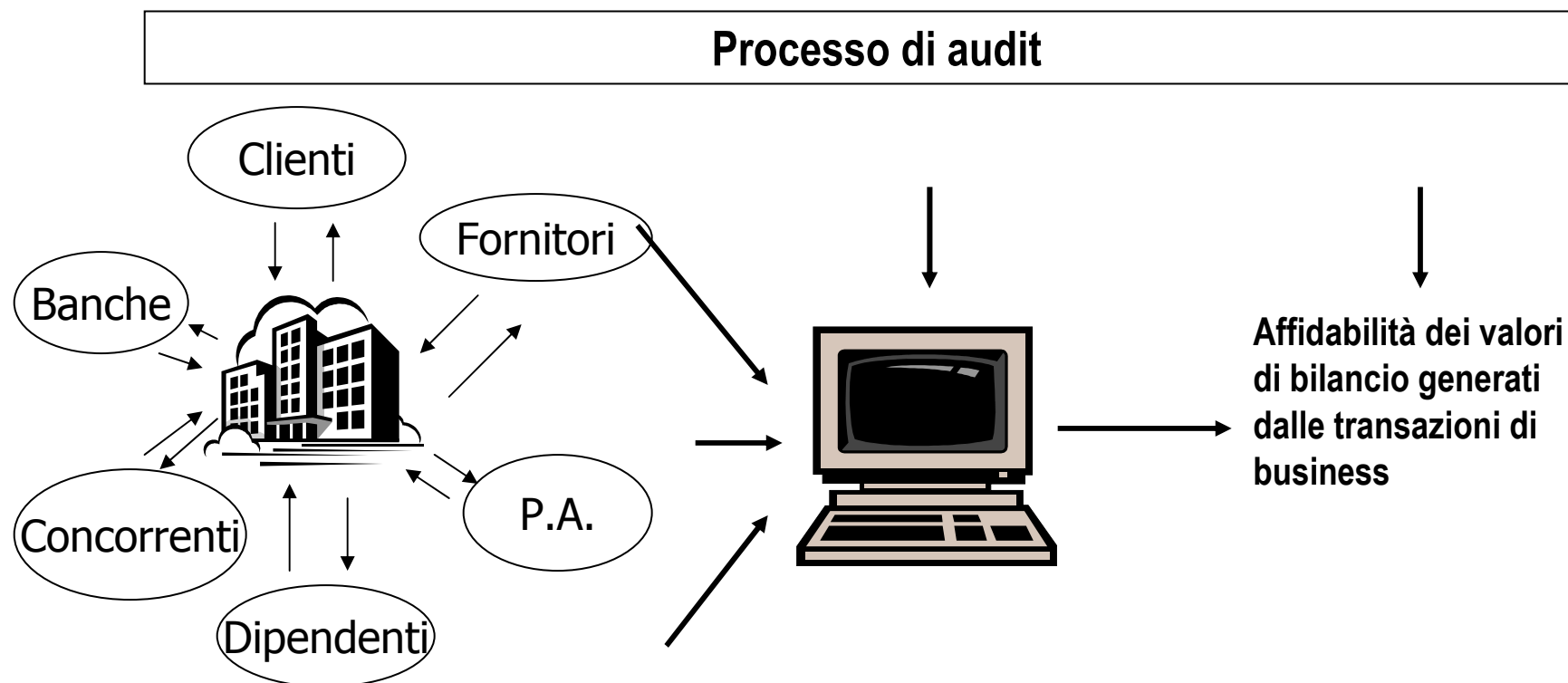


Processo di revisione dei sistemi informativi

- Il processo di audit in un ambiente di elaborazione elettronica
- Analisi dei Rischi
- Controlli

Controlli per la protezione delle informazioni

- Controlli Applicativi di Input, Elaborazione, Output
- Cobit e Controlli Applicativi



I sistemi informativi consentono di processare numerose e frequenti transazioni di business caratteristiche dell'attività aziendale producendo informazioni aggregate in funzione della necessità degli utenti con l'obiettivo di garantire l'affidabilità dei valori di bilancio generati dalle transazioni stesse.



Principio di revisione contabile n. 401

- Gli obiettivi generali e l'ampiezza della revisione contabile in un ambiente di elaborazione elettronica sono analoghi a quelli in un ambiente non caratterizzato da Information Technology. L'utilizzo del computer, tuttavia, modificando i sistemi di trattamento ed archiviazione delle informazioni contabili (finanziarie, patrimoniali ed economiche) può influenzare i sistemi contabile e di controllo interno della società. Di conseguenza un ambiente di elaborazione elettronica può influire:
 - sulle procedure seguite dal revisore nell'analisi del sistema contabile e del sistema di controllo interno;
 - sulla valutazione del rischio intrinseco e di controllo, che concorrono alla determinazione del rischio di revisione;
 - sull'identificazione ed il successivo svolgimento, da parte del revisore, delle procedure di conformità e di validità più idonee a raggiungere gli obiettivi di revisione.



Principio di revisione contabile n. 401

- Per pianificare, dirigere, supervisionare e rivedere il lavoro svolto, il revisore deve avere sufficiente competenza in tema di ambienti di elaborazione elettronica. Il revisore deve inoltre valutare se, per lo svolgimento della revisione, è necessario ricorrere alle competenze tecniche di specialisti in ambienti di elaborazione elettronica. Queste potrebbero essere necessarie per:
 - comprendere in misura sufficiente il sistema contabile ed il sistema di controllo interno interessati dall'ambiente di elaborazione elettronica;
 - determinare l'effetto dell'ambiente di elaborazione elettronica sulla valutazione del rischio generale e del rischio a livello di saldi di conti e di classi di operazioni;
 - definire e svolgere appropriate procedure di conformità e di validità.

Qualora fossero necessarie competenze specifiche, il revisore deve richiedere l'assistenza di professionisti, colleghi od esterni, in possesso di tali competenze. In questi casi, il revisore deve ottenere sufficienti ed appropriati elementi probativi che il lavoro svolto dagli esperti sia adeguato agli scopi della revisione, secondo il principio di revisione "Il ricorso all'opera dell'esperto".



Principio di revisione contabile n. 401

- Qualora significativo, il revisore deve comprendere l'ambiente di elaborazione elettronica e se esso possa influenzare la valutazione del rischio intrinseco e di controllo. La natura dei rischi e le caratteristiche del controllo interno in ambiente di elaborazione elettronica includono i seguenti aspetti:
 - la scarsità di tracce relative alle operazioni;
 - l'uniformità di elaborazione delle operazioni;
 - la scarsa separazione di funzioni;
 - gli errori e le irregolarità potenziali.



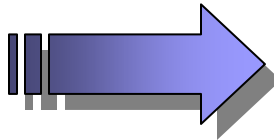
Con riferimento ai sistemi informativi è quindi necessario analizzare e comprendere:

- la **fonte** delle informazioni;
- il **flusso** logico delle informazioni processate;
- l'esistenza ed il corretto funzionamento di eventuali **interfacce**;
- la possibilità di intervenire manualmente da parte degli utenti;
- l'esistenza di adeguate **procedure autorizzative** e la loro concreta applicazione;
- l'esistenza di un adeguato processo ciclico di **manutenzione**;
- la rappresentazione in bilancio delle informazioni processate.



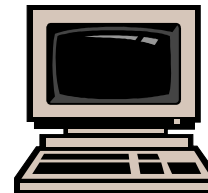
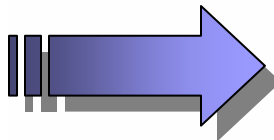
I rischi sulle transazioni

Rischi di business



Valutazione management

Rischi su transazioni



Sistemi Informativi

- I rischi sulle transazioni sono tutti gli eventi interni ed esterni all'azienda che potrebbero minacciare un'attendibile elaborazione e rappresentazione dei dati del business.



Caratteristiche delle transazioni di business

- elevato numero di possibili tipologie (per ogni tipo di transazione)
- elevato numero di potenziali accadimenti (per ogni transazione)
- elevato impatto potenziale del fenomeno (non sempre correlato a numerosità/ripetitività degli eventi)



Tipologie di rischi correlati alle transazioni di business

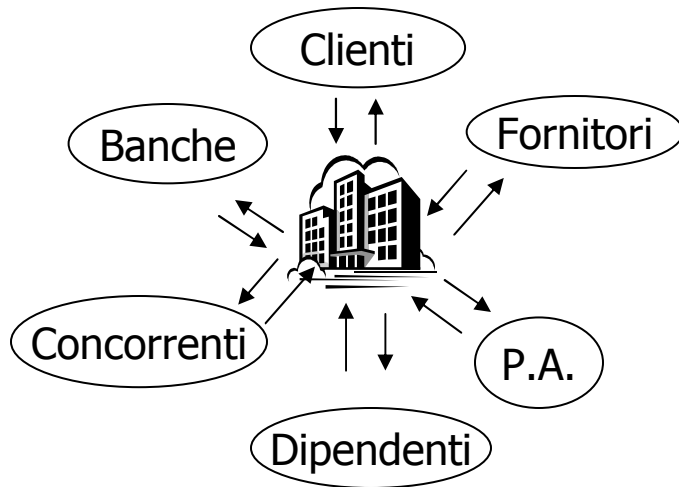
- (Esistenza)
- Completezza
- Accuratezza
- Classificazione
- Tempistica (cut-off)
- Imputazione / Sommarizzazione

Tipologie di rischi correlati ai saldi di bilancio

- Valutazione
- Diritti ed obblighi
- Presentazione ed informativa



Completezza

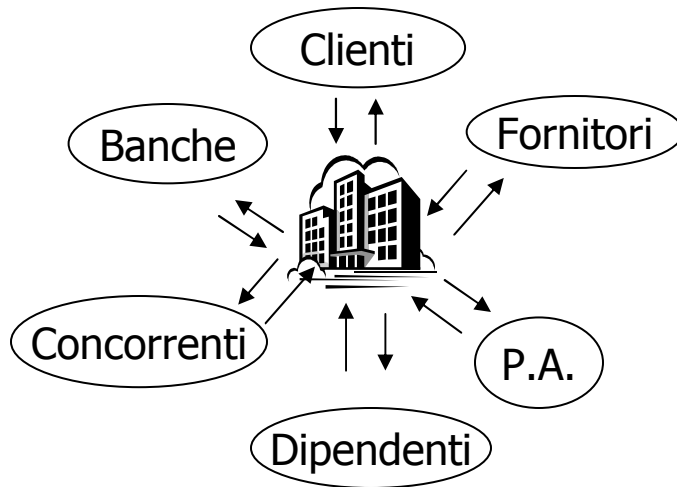


Completezza delle transazioni:

- Rischio che qualche transazione non venga catturata ed adeguatamente processata dal sistema informativo, minacciando la completa rappresentazione in bilancio dell'attivo, del passivo e dei costi e ricavi generati dalle transazioni ricorrenti di business.



Accuratezza

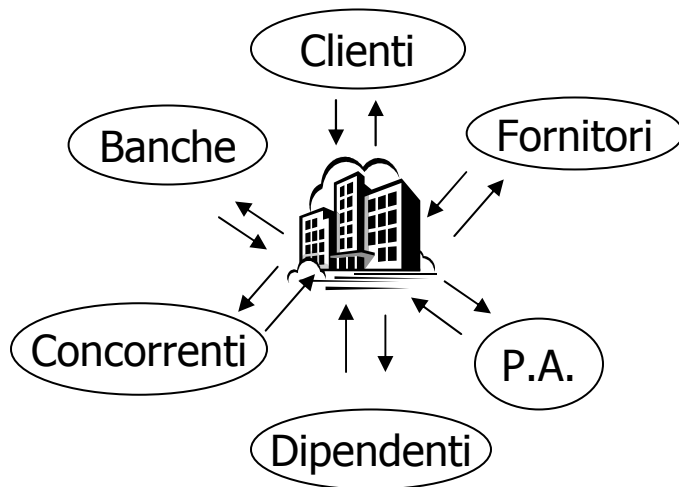


Accuratezza delle transazioni:

- Rischio che la singola transazione non sia processata dal sistema informativo in modo preciso e puntuale in ogni sua manifestazione, minacciando l'accurata rappresentazione dell'attivo, del passivo e dei costi e ricavi generati dalle transazioni ricorrenti di business.



Classificazione

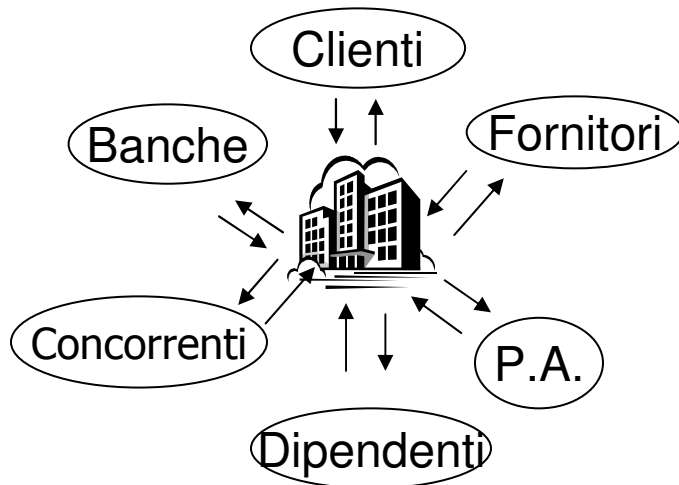


Classificazione delle transazioni:

- Rischio che un insieme di informazioni non sia correttamente classificato rispetto a parametri predefiniti (ad es. il piano dei conti).



Tempistica (cut-off)



Tempistica delle transazioni:

- Rischio che un insieme di informazioni non rilevi determinati attributi temporali secondo principi di riferimento corretti.



Valutazione



Valutazione delle transazioni:

- Rischio che le transazioni di business, ancorché rappresentate in modo completo, accurato in bilancio, non riflettano elementi ulteriori di rischio principalmente attinenti alla recuperabilità dell'attivo iscritto in bilancio o la probabilità di ulteriori passività potenziali da iscriversi in bilancio.
- Tuttavia, per alcuni casi, il sistema informativo gestisce ed elabora anche parametri per una preliminare determinazione di alcune tipologie di poste valutative, che può costituire una base di partenza per una valutazione fatta dal management.



Diritti ed obblighi



Diritti ed obblighi delle transazioni:

- Rischio che un insieme di informazioni non rappresenti in modo corretto i diritti ed obblighi giuridici connessi a determinate operazioni aziendali (ad es. il titolo di proprietà)



Presentazione ed informativa

—	—
—	—
—	—
—	—
—	—
—	—

Presentazione ed informativa delle transazioni:

- L'output finale è costituito dalle transazioni processate dal sistema informativo che confluiscono in forma aggregata nel bilancio dell'azienda.
- Tali transazioni possono essere rappresentate sia secondo la normativa del codice civile (bilancio civilistico) sia di principi contabili di gruppo (reporting package).



Controlli IT presenti in un Sistema di Controllo Interno

Elementi Comuni di un Organizzazione

I controlli IT sono all'interno di ogni elemento di Business

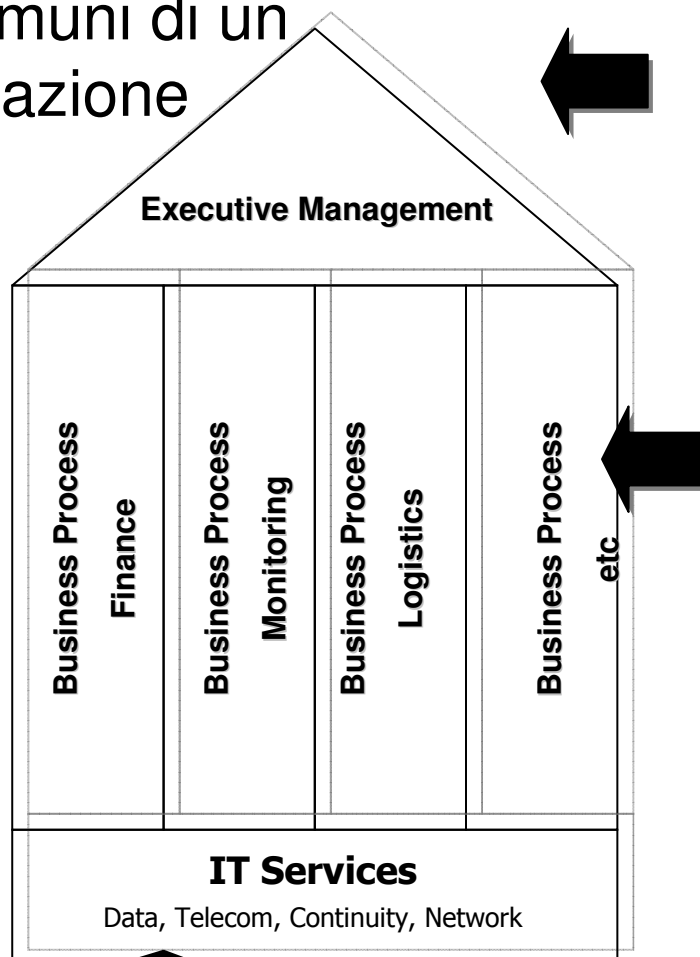
IT General Controls

I Controlli generali focalizzati sull' IT sono:

Sviluppo e Manutenzione degli Applicativi.

Operazioni tramite i Computers.

Accesso a programmi e dati.



Company Level Controls

Company Level Controls over IT environment hanno dato importanza alle aziende. Gli esempi includono:

Stile di funzionamento.

Politiche di impresa.

Controllo.

Collaborazione.

Condivisione delle informazioni.

Application Controls

I controlli inclusi nelle applicazioni di business process, come i grandi sistemi di ERP, si riferiscono a controlli di applicazione. Gli esempi includono:

Totalità.

Esattezza.

Validità.

Autorizzazione.

Segregazione delle funzioni.



IT (Information Technology) Controls

Per la maggiore parte delle organizzazioni, il ruolo dell'IT è cruciale al raggiungimento degli obiettivi di Business. Pertanto l'IT all'interno delle organizzazione risulta essere il fondamento di un sistema efficace di controllo interno, realizzato mediante un sistema ERP unificato o ad una collezione disparata di applicazioni Software di amministrazione operativa o di amministrazione finanziaria.



IT (Information Technology) Controls

Le organizzazioni hanno il bisogno di accertarsi che i controlli generali e controlli di applicazione esistano e sostengano gli obiettivi. I punti chiave delle responsabilità dell' IT sono i seguenti:

- Capire il programma di controllo interno ed il relativo processo di financial reporting.
- Controllare che i sistemi IT sostengano il controllo interno e che il processo di financial reporting sostenga i rendiconti finanziari.
- Identificare i rischi verso questi sistemi IT.
- Progettare ed implementare i controlli IT per attenuare i rischi identificati e controllare continuamente la loro efficacia.
- Documentare e verificare i controlli IT.
- Accertarsi che i controlli siano aggiornati e modificati, come necessario, per corrispondenti cambiamenti nel controllo interno o nei processi di financial reporting.
- Verifica e Controllo, nel tempo, degli IT Controls in modo tale da garantire un funzionamento efficace e continuo.



Controlli applicati ai Sistemi Informativi

I controlli IT possono e devono essere applicati a tutti i sistemi informativi di un'azienda, sia se tali sistemi fossero di grande o piccole di dimensione che di bassa, media o alta complessità. Gli IT Controls, comunemente, includono i controlli sull'IT environment, sul funzionamento dei calcolatori, sull'accesso ai programmi ed ai dati, allo sviluppo ed ai cambiamenti degli applicativi. Questi controlli si applicano a tutti sistemi, dai MainFrame alle nuove architetture Client-Server.



Campo di applicabilità degli IT Controls

L'intero campo dei controlli IT applicati ai Sistemi Informativi includono una serie di processi e attività:

- Processi di IT Governance.
- Monitoraggio e Reporting.

A sua volta i Processi di IT Governance includono:

- Pianificazione strategica dei Sistemi Informativi.
- IT Risk Management.
- IT Policies.
- Procedure e Standard.

Monitoring and Reporting sono a supporto ai controlli IT per:

- Garantire che i requisiti IT di business siano sempre allineati agli obiettivi aziendali.



IT Governance

La Struttura di IT Governance dovrebbe essere progettata in modo tale che le aziende o le organizzazioni possano accertare che i propri Sistemi IT aggiungano valore e riducano i rischi al Business prodotto.



Controlli IT

- **Computer Operations**
- **Access to Program and Data**
- **Program Development and Program Change**
- **Relationship between IT General Controls and Application Controls**
- **Compliance and IT Governance**



Relazioni tra gli IT and Application Controls

Tradizionalmente gli IT Controls erano necessari per accertare l'adeguatezza delle funzioni degli Application Controls che dipendevano dai processi dell'elaboratore.

Oggi la distinzione tra gli IT General Control e gli Application Controls non è più netta come prima, questo perché gli IT Controls coprono gli aspetti di Application and Business process.

La relazione fra gli Application Controls e gli IT General Controls è tale che questi ultimi sostengono il funzionamento degli Application Controls ed entrambi contribuiscono ad accertare che l'elaborazione dell'informazione sia completa ed esatta.



Controlli Applicativi

- Obiettivo primo, come approccio alla revisione di una azienda nuova, è conoscere il business della stessa e la sua dipendenza dai Sistemi Informativi
- I controlli applicativi sui sistemi informativi sono strettamente connessi a:
 - Sistemi e processi aziendali
 - Gestione dei rischi connessi



Attività principali sui sistemi informativi:

- Verificare l'efficacia e l'efficienza dei Sistemi Informativi nel supportare i processi aziendali
- Valutare i controlli attuati e identificare i rischi strettamente connessi alla dipendenza dell'informatizzazione
- Valutare i progetti di modifica dei processi aziendali



Funzioni dei controlli applicativi

- Mitigazione dei rischi
 - Inserimento ed aggiornamento nel sistema applicativo di dati: completi, precisi, validi
 - Elaborazioni correttamente eseguite
 - Aggiornamento delle informazioni



Attività di audit

- Rilevazione delle componenti dell'applicazione
 - Documentazione cartacea od informatica
 - Interviste
- Identificazione dei punti di forza e di debolezza
- Verifica dei controlli



Tipologie di Controllo

- Controlli sull'immissione dei dati (input)
- Validazione e controlli formali dell'elaborazione (elaborazione)
- Controlli sull'emissione dei risultati (output)



Controlli di input

- Funzionali ad assicurare che ogni transazione da elaborare venga:
 - Acquisita
 - Elaborata
 - Registrata

in modo corretto e completo



Tipologie

- Autorizzazione all'input
 - Transazioni correttamente autorizzate ed approvate (autorizzazione “on-line” o autorizzazione manuale dietro evidenza)
 - Firme sui moduli di accompagnamento
 - Controlli sugli accessi on-line
 - Password individuali
 - Identificazione del terminale
 - Documenti di supporto all'immissione dati



Controlli di input

- Raggruppamento delle transazioni di input per ottenere i totali di controllo
 - Totale a valore
Verifica che il valore in moneta delle voci elaborate sia uguale al valore totale in moneta dei documenti ricevuti
 - Totale per voci
Verifica che il numero totale delle voci comprese su ciascun documento coincida con il numero totale delle voci elaborate
 - Totale del numero
Verifica che il numero totale dei documenti ricevuti coincida con il numero totale dei documenti elaborati
 - Hash totals
Verifica che la somma di un predeterminato campo numerico, esistente su tutti i documenti, coincida con il totale del campo numerico dei documenti elaborati



Controlli di input

- Correzione degli errori a seguito di duplicazione delle transazioni o inaccurato inserimento dei dati:
 - Trattamento degli errori di immissione
 - Scarto delle sole transazioni con errori
 - Scarto dell'intero batch di transazioni
 - Accettazione del batch in sospeso
 - Accettazione del batch e marcatura delle transazioni errate



Controlli di input

- Stampa degli errori di immissione e loro trattamento
 - Tecniche di controllo delle immissioni:
 - Log delle transazioni
 - Riconciliazione dei dati
 - Verifica documentazione
 - Procedure di correzione degli errori
 - Registro delle transazioni
 - Cancellazione dei documenti di supporto



Controlli di elaborazione

- Funzionali ad assicurare che i dati immessi siano controllati e validati nel punto più vicino possibile alla loro origine, senza passaggi intermedi
- La convalida identifica errori nei dati, dati incompleti o mancanti e incoerenza tra dati tra loro correlati
- Se non sono presenti controlli di convalida o questi non operano adeguatamente, aumenta il rischio di elaborazione di dati inaccurati



Controlli di elaborazione

- Validazione e controllo dei dati (tipologie):
 - Controllo di sequenza
I numeri di controllo si incrementano sequenzialmente e qualsiasi numero che risulti fuori sequenza o duplicato viene scartato o segnalato su un tabulato di eccezioni per le successive attività di verifica
 - Controllo di validità
Controlli programmati di validità dei dati in conformità a predeterminati criteri. Per esempio, un record del cedolino stipendi contiene un campo riguardante lo stato civile. Vengono accettati solo valori C/N e S. Se vengono incontrati altri valori, si dovrebbe scartare il record stesso



Controlli di elaborazione

- Validazione e controllo dei dati (tipologie):
 - Controllo di esistenza
I dati sono correttamente introdotti e confrontati con criteri predeterminati validi. Per esempio, un codice di transazione valido viene introdotto nel campo codice di transazione
 - Controllo di completezza
Si esegue un controllo su ciascun byte di un dato campo per determinare che contenga valori significativi e non spazi o zeri



Controlli di elaborazione

- Validazione e controllo dei dati (tipologie):
 - Controllo di duplicazione
Le nuove transazioni vengono confrontate con quelle già immesse per assicurare che non siano state già registrate
 - Controllo logico di relazione
Se una particolare condizione è vera allora anche una o più condizioni aggiuntive o relazioni di dati di input devono essere vere per considerare il dato valido



Controlli di elaborazione

- Procedure per il controllo sull'elaborazione (tipologie):
 - Ricalcoli manuali
 - Controlli di convalida (editing)
 - Totalizzazione fra due elaborazioni
 - Controlli programmati



Controlli di elaborazione

- Procedure per il controllo sull'elaborazione (tipologie):
 - Verifica di ragionevolezza degli importi calcolati
 - Controlli di limite su importi calcolati
 - Riconciliazione dei totali
 - Stampa delle eccezioni



Controlli di elaborazione

- Procedure per il controllo sui file di dati (tipologie):
 - Aggiornamento dei tabulati degli errori
Dovrebbero esistere procedure di controllo atte ad assicurare che tutti i tabulati degli errori siano debitamente segnalati, correttamente isolati, riconciliati e che le correzioni siano eseguite tempestivamente
 - Utilizzo della versione (del file) corretta
Affinché l'elaborazione sia corretta è fattore critico che venga usato non solo il file giusto, ma anche la versione giusta del file, ad esempio per data e ora



Controlli di elaborazione

- Procedure per il controllo sull'elaborazione (tipologie):
 - Controlli di sicurezza dei file
I controlli di sicurezza sui file prevengono l'accesso non autorizzato alle applicazioni. Questi controlli non forniscono garanzie in relazione alla validità dei dati, ma assicurano che i dati memorizzati non vengano modificati in modo improprio
 - Registri delle transazioni (log)
Tutte le transazioni riguardanti attività di immissione vengono registrate dal computer. Può essere prodotta una lista dettagliata che includa data e tempo di immissione, identificativo dell'utente e localizzazione del terminale per essere poi utilizzata come traccia di Audit



Controlli sugli output

- Funzionali a fornire la garanzia che i dati vengano forniti agli utenti in modo:
 - Conforme (es.: alle norme organizzative, agli standard interni)
 - Sicuro



Controlli sugli output

- **Registrazione e conservazione dei moduli cartacei riservati e critici**
I documenti cartacei, riservati e critici devono essere accuratamente registrati e protetti per fornire adeguata salvaguardia contro furti o danneggiamenti. Il registro dei moduli deve essere costantemente riconciliato con l'inventario fisico e si deve indagare accuratamente su ogni differenza
- **Creazione automatica di moduli e firme**
La creazione automatica di moduli e firme deve essere adeguatamente controllata. Un elenco dettagliato dei moduli prodotti deve essere confrontato con i moduli effettivamente ricevuti. Tutte le eccezioni, gli scarti e gli annullamenti devono essere adeguatamente conteggiati
- **Autorizzazione alla distribuzione**
I tabulati devono essere distribuiti in conformità a parametri di distribuzione predeterminati e autorizzati. Il personale operativo deve verificare che i tabulati siano completi e che vengano consegnati secondo la tempistica preventivata. Ciascun tabulato deve essere registrato prima di passare in distribuzione



Controlli sugli output

- **Riconciliazione e quadratura**
Gli output di programmi applicativi devono essere sistematicamente quadrati con i totali di controllo. Devono essere fornite tracce di Audit per tracciare l'elaborazione delle transazioni e la riconciliazione dei dati
- **Trattamento degli errori dell'output**
Devono essere stabilite procedure per documentare e controllare gli errori contenuti negli output dei programmi applicativi. I tabulati di errore devono essere tempestivi e consegnati al reparto che li ha originati per il riesame e la correzione degli errori
- **Conservazione dei tabulati di output**
A livello aziendale si deve stendere un piano per la conservazione delle registrazioni. Esso deve includere anche ogni regolamentazione legislativa a riguardo
- **Verifica di ricevimento dei tabulati**
Per avere la certezza che i tabulati riservati siano correttamente distribuiti, il ricevente deve firmare un registro che evidenzi il ricevimento dell'output



Controlli applicativi – Tecniche di revisione

- Revisione della documentazione applicativa
 - Documentazione sulla metodologia di sviluppo del sistema
 - Specifiche funzionali
 - Modifiche ai programmi
 - Manuali utente
 - Documentazione tecnica di riferimento
- Analisi del flusso delle transazioni/fasi dell'applicativo



Controlli applicativi – Tecniche di Audit

- Utilizzo di un modello di valutazione del rischio
 - Asset aziendali
 - Qualità dei controlli interni
 - Complessità delle operazioni / volume delle transazioni
 - Impatto delle interruzioni



Controlli applicativi – Tecniche di Audit

- Osservazione e test delle procedure utente
 - Separazione dei compiti
Assicura che nessuno abbia la possibilità di svolgere più di una delle seguenti funzioni sull'input: generazione, autorizzazione, modifica, verifica o distribuzione
 - Autorizzazione dell'input
Si può ottenere evidenza che i dati immessi siano autorizzati mediante l'autorizzazione scritta sui documenti di input o mediante l'uso di password individuali. Dovrebbero essere riesaminate le forzature, autorizzate dal supervisore, di dati validati e controllati formalmente per assicurarsi che di esse venga effettuata una registrazione automatica



Controlli applicativi – Tecniche di revisione

- Osservazione e test delle procedure utente
 - Quadratura
Dovrebbe essere effettuata per verificare che i totali di controllo tra una elaborazione ed un'altra ed i totali delle altre applicazioni siano riconciliati periodicamente. La quadratura può essere verificata riquadrando o rivedendo le precedenti riconciliazioni
 - Controllo degli errori e correzioni
Gli elaborati degli errori dovrebbero evidenziare che sono stati effettuati un appropriato esame, ricerca e tempestiva reimmissione nel sistema delle correzioni. Gli errori di immissione ed i movimenti scartati dovrebbero essere rivisti prima della reimmissione



Controlli applicativi – Test sui dati

- Test di sostanza diretti a verificare:
 - Correttezza
 - Completezza
 - Coerenza
 - Autorizzazione
 - Integrità di dominio
 - Integrità relazionale
 - Integrità referenziale



- Caratteristiche
- Copertura dei principali processi aziendali (logistica, contabilità, produzione, risorse umane etc.)
- Complessità tecnica
 - Complessità di: architettura tecnologica, applicazioni, database relazionale
- Sistema modulare
 - Diversi moduli gestiscono diversi processi aziendali
- Configurazione flessibile e personalizzabile



- Caratteristiche
- Affidabilità e disponibilità del dato
 - Reportistica on-line efficiente
- On line – Real Time processing
 - Aggiornamento on line e real time del Database. Tutti i Database sono aggiornati simultaneamente
- Database Integrato
 - Tutti i moduli accedono agli stessi Database
- Internazionale / Multi lingua



- Caratteristiche
- Immodificabilità diretta dei dati
 - Dati modificabili solo tramite “storni”
- Audit trail delle registrazioni
 - Traccia delle modifiche effettuate (utente, data, tipo modifica, ecc.)
- Disponibilità di soluzioni specifiche di segmento
- Architettura Client/Server



- Problematiche di implementazione
- Necessità di rivedere l'organizzazione e la gestione dei processi di business.
- Richiesta di esperti nella implementazione e manutenzione dei sistemi distribuiti.
- Necessità di ampliamenti all'infrastruttura tecnologica.
- Tempi e risorse rischiano di essere ingenti.



- Problematiche di implementazione
- Implementazione di interfacce temporanee o permanenti con i precedenti sistemi legacy .
- Notevole incremento di accessi a applicazioni e dati e aumento della complessità di gestione della sicurezza.
- Difficoltà di comprensione dei flussi.
- Difficoltà da parte di Internal Auditor.



Three – Way – Matching del Ciclo Acquisti

Per ogni materiale acquistato riporta:

- quantità e valore ordinato (ODA)
- quantità e valore di entrata merce (EM)
- quantità e valore fatturato (EF)

In pratica permette di verificare con un test substantive il three-way-match del ciclo acquisti.

Per il controllo sul ciclo acquisti abbiamo individuato il report sottostante
RMCE0400



Three – Way – Matching del Ciclo Acquisti

Analisi mat. (SIA): lista di base

Selezionare (F2)
 N. Materiale: 32

Materiale	Valore ORDACO	Qtà ORDACO	Quantità EM	Val ent. merci	Qtà fattura	Importo fattura	Prezzo ORDACO	Prezzo fattura
Totale	35273351,62 EUR	523315,000 ***	15.445,000 ***	458.763,20 EUR	11.566,000 ***	232.519,00 EUR		
898	10.670,00 EUR	5,000 ***	5,000 ***	11.000,00 EUR	1,000 ***	5.500,00 EUR		
901	5.100,00 EUR	51 PZ	50 PZ	5.000,00 EUR	0 PZ	0,00 EUR	100,00 EUR	0,00 E
907	0,00 EUR	2,000 PZ	0 PZ	0,00 EUR	0 PZ	0,00 EUR	0,00 EUR	0,00 E
917	71.780,00 EUR	7,400 PZ	7,365 PZ	73.650,00 EUR	0 PZ	0,00 EUR	9,70 EUR	0,00 E
968	88.044,00 EUR	302 PZ	263 PZ	78.900,00 EUR	34 PZ	10.720,00 EUR	291,54 EUR	315,29 E
1011	11.640,00 EUR	10 PZ	10 PZ	12.000,00 EUR	0 PZ	0,00 EUR	1.164,00 EUR	0,00 E
1177	0,00 EUR	0 PZ	0 PZ	0,00 EUR	0 PZ	0,00 EUR		
100-100	0,00 EUR	0 PZ	0 PZ	0,00 EUR	0 PZ	0,00 EUR		
100-110	11.089,04 EUR	3,670 PZ	3,670 PZ	11.432,00 EUR	0 PZ	0,00 EUR	3,02 EUR	0,00 E
100-120	4.462,00 EUR	200 PZ	200 PZ	4.600,00 EUR	0 PZ	0,00 EUR	22,31 EUR	0,00 E
100-130	97,20 EUR	200 PZ	200 PZ	100,20 EUR	0 PZ	0,00 EUR	0,49 EUR	0,00 E
100-200	0,00 EUR	0 PZ	0 PZ	0,00 EUR	0 PZ	0,00 EUR		
100-300	0,00 EUR	0 PZ	0 PZ	0,00 EUR	0 PZ	0,00 EUR		
100-310	4.753,00 EUR	200 PZ	0 PZ	0,00 EUR	0 PZ	0,00 EUR	23,77 EUR	0,00 E
100-400	24.773,80 EUR	300 PZ	50 PZ	500,00 EUR	100 PZ	1.000,00 EUR	82,50 EUR	10,00 E
100-430	496,64 EUR	200 PZ	200 PZ	512,00 EUR	0 PZ	0,00 EUR	2,48 EUR	0,00 E
100-431	226,98 EUR	210 PZ	210 PZ	234,00 EUR	0 PZ	0,00 EUR	1,00 EUR	0,00 E
100-500	3.880,00 EUR	200 PZ	200 PZ	4.000,00 EUR	200 PZ	5.000,00 EUR	19,40 EUR	25,00 E
101-100	34279576,90 EUR	500,100 PZ	0 PZ	0,00 EUR	0 PZ	0,00 EUR	68,55 EUR	0,00 E
103-100	6.790,00 EUR	70 PZ	70 PZ	7.000,00 EUR	0 PZ	0,00 EUR	97,00 EUR	0,00 E
103-200	9.962,80 EUR	84 PZ	84 PZ	9.240,00 EUR	0 PZ	0,00 EUR	106,70 EUR	0,00 E
907-B15	0,00 EUR	0 PZ	0 PZ	0,00 EUR	0 PZ	0,00 EUR		
99-130	9.097,63 EUR	1,041 PZ	1,031 PZ	9.289,00 EUR	10,031 PZ	90.299,00 EUR	8,74 EUR	9,00 E
ACT-DCD-13	0,00 EUR	4 PZ	0 PZ	0,00 EUR	0 PZ	0,00 EUR	0,00 EUR	0,00 E
AZ2-130	2.434,70 EUR	304 PZ	136 PZ	1.100,00 EUR	0 PZ	0,00 EUR	8,01 EUR	0,00 E
DPC1005	79.346,00 EUR	200 PZ	200 PZ	81.800,00 EUR	0 PZ	0,00 EUR	396,73 EUR	0,00 E
DPC1006	17.853,82 EUR	200 PZ	200 PZ	18.406,00 EUR	0 PZ	0,00 EUR	89,27 EUR	0,00 E
SCR-3000	633,00 EUR	211 PZ	0 PZ	0,00 EUR	0 PZ	0,00 EUR	3,00 EUR	0,00 E
T-20010	10.412,46 EUR	50 M	0 M	0,00 EUR	0 M	0,00 EUR	208,25 EUR	0,00 E



Controllo del Libro Giornale – Autorizzazioni (Fraud Audit)

Per il controllo **Libro Giornale per Journal Entries** abbiamo individuato il report sottostante **RFEPOJ00**

<i>Giornale part. sing.</i>														
IDES AG Frankfurt										Giornale part. sing.		Ora 08 RFEPOJ00		
Data cont.	Data CPU	Numero documento	RG CT	Data doc.	Se. Co.	CC F	C C	Numero conto	Nome utente	Chiave div.	Imp.	D/A	CD VA	Numero rior
Società 1000 Tipo conto M Tp. doc. WA Tipo fatturato Periodo contabile 1005														
051005	051005	4900000021	001	051005	5000	89		0000792000	MMUELLER	EUR	18.451,20			
231005	231005	4900000022	001	231005	1000	89		0000790000	STONICONI	EUR	25.471.000,00			
231005	231005	4900000022	003	231005	1000	89		0000792000	STONICONI	EUR	88.821.000,00			
231005	231005	4900000022	005	231005	1000	89		0000790000	STONICONI	EUR	3.846.000,00			
1000 M WA 1005 * EUR											118.156.451,20	*		
Società 1000 Tipo conto M Tp. doc. WA Tipo fatturato Periodo contabile 1105														
051105	051105	4900000023	001	051105	5000	89		0000792000	MMUELLER	EUR	18.451,20			
1000 M WA 1105 * EUR											18.451,20	*		
Società 1000 Tipo conto M Tp. doc. WA Tipo fatturato Periodo contabile 1205														
051205	051205	4900000024	001	051205	5000	89		0000792000	MMUELLER	EUR	18.451,20			
051205	051205	4900000026	001	051205	5000	89		0000792000	MMUELLER	EUR	2.306,40			
051205	051205	4900000028	001	051205	5000	89		0000792000	MMUELLER	EUR	12.772,50			
051205	051205	4900000030	001	051205	7000	89		0000310000	MMUELLER	EUR	1.234,77			
051205	051205	4900000032	001	051205	5000	89		0000792000	MMUELLER	EUR	16.144,80			
051205	051205	4900000034	001	051205	5000	89		0000792000	MMUELLER	EUR	20.436,00			
051205	051205	4900000036	001	051205	7000	89		0000310000	MMUELLER	EUR	390,63			
051205	051205	4900000038	001	051205	7000	89		0000310000	MMUELLER	EUR	17.187,59			
051205	051205	4900000040	001	051205	7000	89		0000310000	MMUELLER	EUR	32.172,83			
051205	051205	4900000042	001	051205	7000	89		0000310000	MMUELLER	EUR	731,20			
1000 M WA 1205 * EUR											121.827,92	*		



COBIT (Control Objectives For Information and related Technology)

Il COBIT costituisce uno strumento:

Un modello per l'analisi dell'organizzazione IT

Uno strumento a supporto della gestione dell'IT (Best Practice)

Control Objectives for Information and related Technology

1 edizione nel 1996

Oggi siamo alla quarta edizione

Realizzato dall'ISACA (26000 membri in 100 paesi)

Scopo: fornire uno strumento per la comprensione e la gestione dei Rischi



Premessa: Regola aurea di COBIT

Al fine di fornire le informazioni necessarie alle aziende per conseguire i propri obiettivi, le risorse IT devono essere gestite con un insieme di processi naturalmente raggruppati



In linea con quanto disegnato fin'ora, sono stati identificati quattro ampi domini:

- Pianificazione ed organizzazione
- Acquisizione e realizzazione
- Erogazione e assistenza
- Monitoraggio



EROGAZIONE ED ASSISTENZA

In questo dominio si fa riferimento alla erogazione dei servizi richiesti, che vanno dalle operazioni tradizionali alla sicurezza e continuità del servizio, alla formazione. Per poter erogare i servizi devono essere creati i necessari processi di supporto.

Questo dominio include le elaborazioni dei dati da parte dei sistemi applicativi, spesso classificati come controlli delle applicazioni.

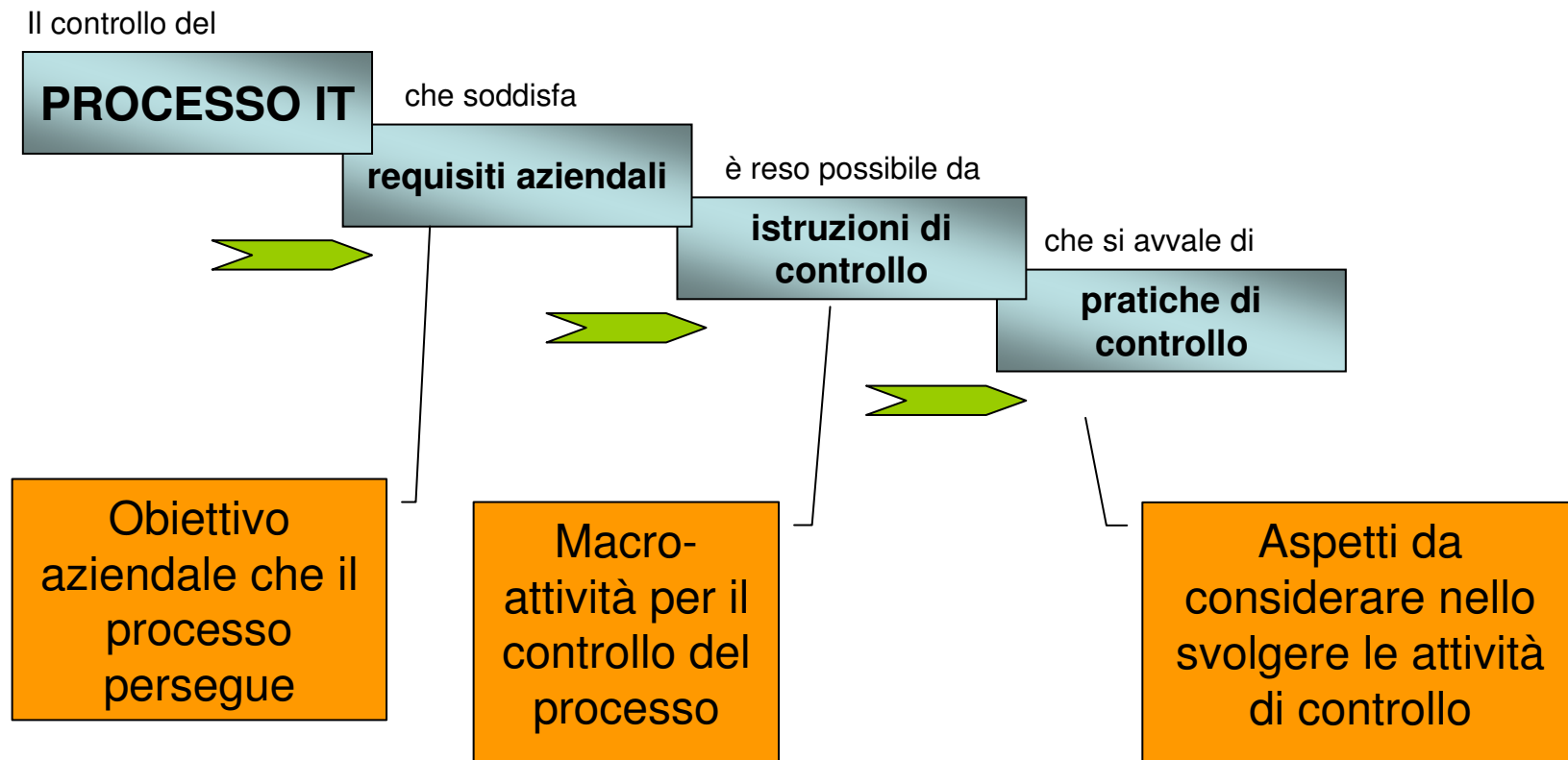


EROGAZIONE ED ASSISTENZA

- **DS1 Definire i livelli di servizio**
- **DS2 Gestire servizi acquistati da terzi**
- **DS3 Gestire prestazioni e volumi**
- **DS4 Garantire la continuità del servizio**
- **DS5 Garantire la sicurezza dei sistemi**
- **DS6 Identificare e attribuire i costi**
- **DS7 Istruire ed addestrare gli utenti**
- **DS8 Assistere e dare consulenza ai clienti**
- **DS9 Gestire la configurazione**
- **DS10 Gestire le anomalie**
- **DS11 Gestire i dati**
- **DS12 Gestire le apparecchiature**
- **DS13 Gestire il settore**



Per ciascun processo IT, una scheda:





Grazie per l'attenzione

Marco Tulliani

Email: m.tulliani@sara.it

Cell: 3346065537